Ceccherini
Studio Commerciale e Tributario

NOTIZIE DALLO STUDIO · 9 NOVEMBRE 2026

Imprese e lavoro: 4 novità

Le novità della settimana che possono riguardare imprese e famiglie, in breve.

01 Rottamazione delle cartelle locali
02 Artigiani e dipendenti
03 Lavoro nel turismo
04 Redditi dei terreni e IRPEF

RISCOSSIONE IN VIGORE

01 Cartelle di Comuni e Regioni: definizione agevolata, domande entro il 15 dicembre

La definizione agevolata delle cartelle (rottamazione-quinquies) è stata estesa ai debiti, tributari e non tributari, affidati all'Agente della riscossione da Regioni ed enti locali tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023, esclusi quelli derivanti da condanne della Corte dei conti. Riguarda solo gli enti che hanno adottato un proprio provvedimento, trasmesso ad Agenzia delle entrate-Riscossione che ne pubblica l'elenco, e solo per le entrate indicate dall'ente. Si versano il capitale e le spese, senza sanzioni, interessi e aggio; per le multe e le altre sanzioni amministrative non tributarie la sanzione resta dovuta, senza interessi, maggiorazioni e aggio.

La domanda si presenta entro il 15 dicembre 2026. Per i debiti che rientrano nella definizione, dalla presentazione l'Agente non avvia nuove azioni cautelari o esecutive e non prosegue quelle già avviate, salvo che si sia già tenuto il primo incanto con esito positivo; restano i fermi e le ipoteche già iscritti. Il pagamento può avvenire in un'unica soluzione o a rate.

> **Da sapere.** La domanda va presentata entro il 15 dicembre 2026; i versamenti vanno poi rispettati, altrimenti l'agevolazione decade.

Fonte: art. 10-quinquies DL 38/2026, conv. L. 88/2026, modif. L. 113/2026 (norma in vigore); Agenzia delle entrate-Riscossione

IMPRESA PROPOSTA · DDL BILANCIO 2027

02 Imprese artigiane: si va verso limiti di dipendenti più ampi

La legge quadro sull'artigianato fissa limiti massimi di dipendenti, diversi per tipo di attività, entro i quali un'impresa è artigiana. Il disegno di legge di bilancio 2027 propone che l'impresa iscritta all'albo da almeno sette anni in modo continuativo conservi la qualifica anche oltre quei limiti, per assunzioni o acquisizioni di aziende o rami d'azienda dal 1° gennaio 2027, entro nuovi tetti più elevati e mantenendo poi il numero di dipendenti raggiunto. Il testo può ancora cambiare.

> **Da sapere.** È una proposta: fino all'approvazione definitiva restano i limiti attuali della legge quadro sull'artigianato.

Fonte: art. 4 L. 443/1985 (norma in vigore); Ddl. di bilancio 2027 (proposta)

LAVORO PROPOSTA · DDL BILANCIO 2027

03 Turismo, pubblici esercizi e terme: riproposto per il 2027 il trattamento integrativo

Per il 2026 i dipendenti di pubblici esercizi, strutture turistico-alberghiere e stabilimenti termali possono ricevere, a determinate condizioni, un trattamento integrativo speciale per lavoro notturno e straordinario festivo svolto dal 1° gennaio al 30 settembre.

Il disegno di legge di bilancio 2027 propone di riproporre la misura dal 1° gennaio al 30 settembre 2027: il 15% delle retribuzioni lorde per quelle prestazioni, che non concorre al reddito, per i dipendenti con reddito di lavoro dipendente non superiore a 40.000 euro nell'anno precedente, riconosciuto dal datore di lavoro su richiesta e recuperato in compensazione.

> **Da sapere.** Il datore di lavoro la riconosce su richiesta del dipendente: le condizioni vanno verificate per ciascun lavoratore.

Fonte: L. 199/2025 (misura in vigore per il 2026); Ddl. di bilancio 2027 (proposta)

AGRICOLTURA PROPOSTA · DDL BILANCIO 2027

04 Coltivatori diretti e IAP: verso la conferma nel 2027 dell'agevolazione IRPEF sui terreni

Fino al periodo d'imposta 2026 i redditi dominicali e agrari, considerati insieme, dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola concorrono all'IRPEF in misura ridotta: per nulla fino a 10.000 euro, per metà tra 10.000 e 15.000 euro, per intero oltre.

Il disegno di legge di bilancio 2027 propone di confermare il regime anche per il 2027, escluse le società agricole che, considerate imprenditori agricoli professionali, hanno scelto la tassazione su base catastale. La misura è all'esame del Parlamento.

> **Da sapere.** Non riguarda le società agricole che hanno optato per la tassazione catastale: i requisiti vanno verificati caso per caso.

Fonte: art. 1, c. 44, L. 232/2016 (regime in vigore fino al 2026); Ddl. di bilancio 2027 (proposta)

Come può aiutare lo studio

Ogni situazione è diversa. Valutiamo con imprese e famiglie quali novità le riguardano e come muoversi, dalla definizione dei debiti alle scelte fiscali. Per informazioni o per fissare un incontro: 055 833 6295 · studio@ceccherinistp.it · ceccheriniepartners.it

Contenuto informativo di carattere generale, aggiornato alla data indicata. Le norme prevedono condizioni e regole specifiche e alcune misure sono proposte che possono cambiare: l'applicazione va valutata caso per caso con un professionista.